

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

AREA

RAPPORTI ISTITUZIONALI, POLITICHE DISTRETTUALI E DI FILIERA

Rapporti istituzionali. Sovrintende ai rapporti istituzionali che la Direzione Regionale Agricoltura, nelle sue diverse articolazioni, intrattiene con Unione Europea, Amministrazione Centrale, Province, Enti Locali e Territoriali, al fine di garantire il raccordo delle politiche regionali di settore con quelle comunitarie, nazionali e locali; garantisce il supporto alla Direzione per i lavori della Commissione Politiche Agricole, del Comitato Tecnico Permanente Agricoltura, della Conferenza Stato-Regioni e per quella Regione-Autonomie Locali.

Attività normativa. Supporta il Direttore, sentiti i Dirigenti delle aree della Direzione competenti per materia e di concerto con l'area Giuridico Legislativa, nella elaborazione e predisposizione dei provvedimenti normativi e regolamentari che è necessario adottare in forza di disposizioni normative comunitarie o nazionali nonché in esecuzione delle direttive politiche formalizzate dall'assessore all'Agricoltura.

Politiche distrettuali e di mercato. Provvede all'effettuazione di indagini e studi, finalizzate alla predisposizione di documenti di lavoro, proposte programmatiche ed operative, proposte di interesse della Direzione, per la costituzione, funzionamento e finanziamento dei distretti rurali, agroalimentari e della pesca. Promuove e coordina, d'intesa con i dirigenti responsabili delle singole filiere produttive, iniziative ed interventi tesi alla regolazione dei mercati dei prodotti agricoli ed agroalimentari, al fine garantire l'equa ripartizione della catena del valore fra gli operatori della filiera e di incrementare e consolidare la presenza dei prodotti laziali nei mercati locali, nazionali ed internazionali, nella tutela dei diritti dei consumatori.

Coordinamento delle politiche di filiera. D'intesa con i dirigenti delle Aree responsabili degli specifici settori produttivi, definisce e coordina, curandone l'attuazione attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, programmi specifici d'intervento per lo sviluppo delle singole filiere. Promuove gli interventi di filiera elaborando modelli procedurali omogenei e coordinati con gli strumenti di programmazione regionale. Promuove gli accordi di filiera. Cura e coordina gli interventi per la valorizzazione e la qualificazione delle produzioni agroalimentari ed agroindustriali.

Esternalizzazione e sussidiarietà. Coordina ed organizza l'esternalizzazione di taluni servizi di competenza della Direzione Agricoltura, sulla base delle direttive ed indicazioni fornite dal Direttore. Cura la predisposizione delle convenzioni e di ogni atto che si rende necessario all'affidamento di servizi a soggetti terzi anche ai fini della sussidiarietà.

Sistema informativo. Assiste il Direttore nel rilevare e coordinare la domanda di tecnologia applicata all'informazione, le esigenze di applicazioni informatiche dalle Aree della Direzione e nel coordinamento, progettazione, realizzazione e gestione del sistema informativo dell'agricoltura regionale, ivi compresi l'acquisizione degli strumenti e la formazione specifica del personale. Provvede al supporto tecnico per le strutture che gestiscono i singoli sottosistemi informativi, di cui ne garantisce la compatibilità ed i livelli di integrazione. Provvede allo sviluppo dei servizi telematici per gli utenti e le relative procedure di sicurezza. Coordina i processi attuativi per la costituzione e l'aggiornamento della Anagrafe Unica delle Attività Agricole del Lazio – AUAAL -

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA – RAPPORTI ISTITUZIONALI. POLITICHE DISTRETTUALI E DI FILIERA.

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico scientifiche; Laurea in materie economico sociali; Laurea in materie giuridico amministrative.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Pluriennale svolgimento di compiti di coordinamento delle attività di altre strutture gerarchicamente equivalenti od inferiori;

Esperienza nelle procedure e nei meccanismi di funzionamento delle sedi di confronto interistituzionale

Esperienza nella conduzione di gruppi di lavoro multidisciplinari;

Partecipazione a gruppi di lavoro per l'elaborazione di strumenti di programmazione e/o intervento.

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'area.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80

(soggetto richiedente)

UFFICI DELL'AREA
RAPPORTI ISTITUZIONALI. POLITICHE DISTRETTUALI E DI FILIERA

UFFICIO A – POLITICHE DISTRETTUALI, DI FILIERA E DI MERCATO.

Politiche distrettuali. Provvede all'effettuazione di indagini e studi, finalizzate alla predisposizione di documenti di lavoro, proposte programmatiche ed operative, proposte di interesse della Direzione, per la costituzione, funzionamento e finanziamento dei distretti rurali, agroalimentari e della pesca.

Politiche di mercato. Promuove e coordina, d'intesa con i dirigenti responsabili delle singole filiere produttive, iniziative ed interventi tesi alla regolazione dei mercati dei prodotti agricoli ed agroalimentari, al fine di garantire l'equa ripartizione della catena del valore fra gli operatori della filiera e di incrementare e consolidare la presenza dei prodotti laziali nei mercati locali, nazionali ed internazionali, nella tutela dei diritti dei consumatori.

Coordinamento delle politiche di filiera. D'intesa con i dirigenti delle Aree responsabili degli specifici settori produttivi, definisce e coordina, curandone l'attuazione attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, programmi specifici di intervento per lo sviluppo delle singole filiere. Promuove gli interventi di filiera elaborando modelli procedurali omogenei e coordinati con gli strumenti di programmazione regionale. Promuove gli accordi di filiera. Cura e coordina gli interventi per la valorizzazione e la qualificazione delle produzioni agroalimentari ed agroindustriali.

UFFICIO B: SISTEMA INFORMATIVO. ESTERNALIZZAZIONE E SUSSIDIARIETA'.

Sistema informativo. Esternalizzazioni, Sussidiarietà –Coordina ed organizza l'esternalizzazione di taluni servizi di competenza della Direzione Agricoltura, sulla base delle direttive ed indicazioni fornite dal Direttore. Cura la predisposizione delle convenzioni e di ogni atto che si rende necessario all'affidamento di servizi a soggetti terzi anche ai fini della sussidiarietà.

Assiste il Direttore nel rilevare e coordinare la domanda di tecnologia applicata all'informazione, le esigenze di applicazioni informatiche dalle Aree della Direzione e nel coordinamento, progettazione, realizzazione e gestione del sistema informativo dell'agricoltura regionale, ivi compresi l'acquisizione degli strumenti e la formazione specifica del personale. Provvede al supporto tecnico per le strutture che gestiscono i singoli sottosistemi informativi, di cui ne garantisce la compatibilità ed i livelli di integrazione. Provvede allo sviluppo dei servizi telematici per gli utenti e le relative procedure di sicurezza. Coordina le attività ed i processi attuativi per la costituzione e l'aggiornamento della Anagrafe Unica delle Attività Agricole del Lazio – AUAAL -.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO A – POLITICHE DISTRETTUALI, DI FILIERA E DI MERCATO.

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Diploma di laurea in materie tecnico scientifiche o economico – sociali.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza in materia di analisi e progettazione territoriale.

Esperienza in materia di analisi e progettazione con approccio di filiera.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....
Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO B – SISTEMA INFORMATIVO. ESTERNALIZZAZIONI E SUSSIDIARIETA'.

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Diploma di laurea in materie tecnico scientifiche o giuridiche amministrative.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza in materia di ideazione e gestione degli strumenti informativi.

Esperienza in materia contrattuale;

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

AREA
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, CONTROLLO DI GESTIONE. COMUNICAZIONE

Programmazione finanziaria e degli obiettivi: Assiste il direttore nella elaborazione delle proposte di bilancio, di previsione e di assestamento, nonché del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, settore agricoltura; provvede al monitoraggio della spesa; collabora con il Direttore per l'elaborazione degli obiettivi annuali e per l'elaborazione delle connesse direttive; provvede al monitoraggio delle attività della direzione e collabora con il Direttore per la redazione della relazione finale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti .

Controllo di gestione: Assiste il Direttore a definire, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Organizzazione interna. Gestione delle risorse umane e strumentali: Assiste il Direttore nella gestione dei servizi generali della Direzione; provvede, rilevando i fabbisogni delle Aree della direzione, alla programmazione ed alla gestione delle risorse umane e strumentali; rileva di concerto con le Aree della Direzione, i fabbisogni di formazione del personale e coordina gli interventi formativi e di aggiornamento.

Funzioni delegate: Cura la predisposizione degli atti necessari al conferimento di funzioni delegate od attribuite agli Enti Locali. Svolge attività di verifica, supporto e coordinamento relativamente alle funzioni delegate agli Enti Locali, rilevando le richieste di intervento e predisponendo ogni strumento di supporto ritenuto necessario.

Informazione e comunicazione: Supporta il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura nella organizzazione e gestione delle attività di informazione e comunicazione relative alle attività esplicitate dall'Assessorato all'Agricoltura. In tale ambito sovrintende alla gestione delle testate giornalistiche e dei siti internet della Direzione, per quanto attiene ai contenuti informativi, e degli enti strumentali dell'Assessorato provvedendo, altresì, alla individuazione dei concessionari di spazi pubblicitari per stipulare con essi contratti finalizzati alla realizzazione di introiti pubblicitari alle menzionate testate;

Provvede a svolgere funzioni di centro di orientamento e consulenza ai fini della messa a punto dei programmi e delle procedure relative alle attività di informazione e comunicazione delle e per le strutture organizzative dell'assessorato e degli enti strumentali ;

Provvede a stipulare con agenzie di stampa accordi per la realizzazione di notiziari specializzati;

Provvede a realizzare attività informative e progetti editoriali finalizzati all'approfondimento e alla diffusione di tematiche relative al territorio, alle attività produttive e ai servizi sociali del Lazio.

Promuove e coordina per quanto di competenza, le attività del CARREFOUR Provvede a coordinare le attività informative dei centri di informazione finanziati e/o patrocinati dalla Direzione Regionale

Provvede ai rapporti con l'antenna di Bruxelles della Regione Lazio per la realizzazione di programmi informativi relativi all'agricoltura e al territorio rurale del Lazio.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ,CONTROLLO DI GESTIONE. COMUNICAZIONE

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico scientifiche; Laurea in materie economico sociali. Laurea in materie giuridico amministrative;

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Pluriennale svolgimento di compiti di coordinamento delle attività di altre strutture gerarchicamente equivalenti od inferiori;

Esperienza maturata, a qualsiasi titolo, in procedure di controllo e nella gestione degli strumenti di monitoraggio di processi complessi

Esperienza nelle procedure finanziarie e di bilancio

Esperienza nell'organizzazione del personale e nella gestione di processi di miglioramento organizzativo e procedurale

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'area

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80

(soggetto richiedente)

UFFICI DELL'AREA
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, ORGANIZZAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE

Ufficio A: Programmazione finanziaria e Controllo di Gestione.

Programmazione finanziaria e degli obiettivi: Assiste il direttore nell'elaborazione delle proposte di bilancio, di previsione e di assestamento, nonché del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, settore agricoltura; provvede al monitoraggio della spesa; collabora con il Direttore per l'elaborazione degli obiettivi annuali e per l'elaborazione delle connesse direttive; provvede al monitoraggio delle attività della direzione e collabora con il Direttore per la redazione della relazione finale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti

Controllo di gestione. Assiste il Direttore a definire, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Organizzazione interna. Assiste il Direttore nella gestione dei servizi generali della Direzione; provvede, rilevando i fabbisogni delle Aree della direzione, alla programmazione ed alla gestione delle risorse umane e strumentali; rileva di concerto con le Aree della Direzione, i fabbisogni di formazione del personale e coordina gli interventi formativi e di aggiornamento.

Funzioni delegate: Cura la predisposizione degli atti necessari al conferimento di funzioni delegate od attribuite agli Enti Locali. Svolge attività di verifica, supporto e coordinamento relativamente alle funzioni delegate agli Enti Locali, rilevando le richieste di intervento e predisponendo ogni strumento di supporto ritenuto necessario.

Ufficio B: Informazione e comunicazione.

Informazione e comunicazione – Supporta il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura nella organizzazione e gestione delle attività di informazione e comunicazione relative alle attività esplicitate dall'Assessorato all'Agricoltura. In tale ambito sovrintende alla gestione delle testate giornalistiche e dei siti internet della Direzione, per quanto attiene ai contenuti informativi, e degli enti strumentali dell'Assessorato provvedendo, altresì, alla individuazione dei concessionari di spazi pubblicitari per stipulare con essi contratti finalizzati alla realizzazione di introiti pubblicitari alle menzionate testate;

Provvede a svolgere funzioni di centro di orientamento e consulenza ai fini della messa a punto dei programmi e delle procedure relative alle attività di informazione e comunicazione delle e per le strutture organizzative dell'assessorato e degli enti strumentali ;

Provvede a stipulare con agenzie di stampa accordi per la realizzazione di notiziari specializzati;

Provvede a realizzare attività informative e progetti editoriali finalizzati all'approfondimento e alla diffusione di tematiche relative al territorio, alle attività produttive e ai servizi sociali del Lazio.

Promuove e coordina per quanto di competenza, le attività del CARREFOUR Provvede a coordinare le attività informative dei centri di informazione finanziati e/o patrocinati dalla Direzione Regionale

Provvede ai rapporti con l'antenna di Bruxelles della Regione Lazio per la realizzazione di programmi informativi relativi all'agricoltura e al territorio rurale del Lazio.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO A: PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE.

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Diploma di laurea in materie tecnico scientifiche, economiche, giuridico – amministrative, umanistiche

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza maturata, a qualsiasi titolo, in procedure di controllo e nella gestione di processi di miglioramento organizzativo e procedurale

Esperienza nelle procedure finanziarie e di bilancio

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO B: INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Diploma di laurea in materie tecnico scientifiche, giuridico – amministrative, scienze della comunicazione, umanistiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza , a qualsiasi titolo, in materia di gestione dell'informazione e comunicazione;

Esperienza in materia di gestione degli strumenti amministrativi per l'affidamento di servizi a terzi.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....
Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

AREA
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RURALE

Programmazione sviluppo rurale - Predisporre piani e programmi di intervento in materia di sviluppo rurale partecipando, di concerto con l'Area Rapporti Istituzionali, alla negoziazione con la Commissione Europea e coordinando i rapporti con i soggetti che partecipano alla formazione degli atti (fase ascendente) ed a quella di esecuzione ed attuazione (fase discendente). Predisporre, di concerto con i Dirigenti delle aree e degli uffici interessati, procedimenti ed atti relativi all'applicazione del Piano di Sviluppo Rurale.

Programmi Leader – Promuove ed incentiva gli interventi ad approccio Leader. Provvede al coordinamento ed alla gestione delle attività connesse all'attuazione dei programmi Leader.

Monitoraggio e valutazione programmi comunitari - Provvede agli adempimenti relativi alla valutazione, al monitoraggio ed alla sorveglianza finanziaria dei piani e programmi, avvalendosi di sottosistemi informativi per la gestione informatizzata delle procedure, di cui ne garantisce la gestione ed il funzionamento.

Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale - Gestisce le attività relative al coordinamento, all'organizzazione ed al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale.

Osservatorio aree rurali e del sistema agroalimentare- Provvede alla predisposizione degli atti per il funzionamento dell'Osservatorio sulle Aree Rurali e sul sistema agroalimentare ed, in tale contesto, provvede alla realizzazione di studi e di attività per l'acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni inerenti il sistema delle aree rurali. Cura le statistiche di interesse agricolo, le analisi economiche, sociali e strutturali del settore agricolo ed agroalimentare.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RURALE

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico scientifiche;

Laurea in materie economico sociali.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'area;

Esperienza maturata nell'ambito di processi di programmazione di interventi basati su strumenti finanziari comunitari.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80

(soggetto richiedente)

UFFICI DELL'AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RURALE

Ufficio A: Programmazione e Coordinamento. Sviluppo Rurale.

Programmazione sviluppo rurale - Predisporre, aggiornare e revisionare i piani e i programmi in materia di sviluppo rurale. Coordinare i rapporti con le strutture della Commissione europea, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e con le altre Regioni relativamente alla programmazione ed all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale nonché alla fase di definizione della normativa comunitaria (fase ascendente). Coordinare le attività inerenti i rapporti con l'Organismo Pagatore Nazionale. Provvedere agli adempimenti relativi alla valutazione, al monitoraggio ed alla sorveglianza finanziaria dei piani e programmi, avvalendosi di sottosistemi informativi per la gestione informatizzata delle procedure, di cui ne garantisce la gestione ed il funzionamento.

Supporta l'Autorità di Gestione per l'attuazione del programma di sviluppo rurale. Predisporre, di concerto con le altre strutture della Direzione regionale coinvolte nell'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale, gli atti e i provvedimenti relativi alla definizione degli schemi procedurali di gestione e controllo delle domande di aiuto/pagamento.

Osservatorio aree rurali e del sistema agroalimentare- Provvedere alla predisposizione degli atti per la costituzione ed il funzionamento dell'Osservatorio sulle Aree Rurali e sul sistema agroalimentare ed, in tale contesto, cura le statistiche di interesse agricolo, le analisi economiche, sociali e strutturali del settore agricolo ed agroalimentare.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO A PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO. SVILUPPO RURALE

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Diploma di laurea in materie tecnico scientifiche, in materie economiche-sociali.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza in materia di elaborazione di strumenti di programmazione degli interventi.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....
Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

AREA
TERRITORIO RURALE. CREDITO

Liquidazione usi civici – Cura lo svolgimento delle attività tecniche ed amministrative per la sistemazione degli usi civici finalizzati a:

- liquidazioni di usi civici su terre private che hanno mantenuto la loro natura di terreni agricoli;
- legittimazione o reintegra delle terre del demanio collettivo quotizzate in base ai piani di ripartizione;
- mutamenti di destinazione;
- alienazioni e permuta;
- affrancazione di canoni e trasformazioni in enfiteusi perpetua di terreni del demanio collettivo.

Svolge attività di vigilanza e controllo sulla programmazione territoriale in materia urbanistica con riferimento alla compromissione dei diritti civici, in relazione all'approvazione degli strumenti di programmazione territoriale. Provvede allo svolgimento delle attività di controllo sulle opere pubbliche realizzate sul territorio regionale, nell'ambito delle conferenze di servizio.

Tutela e valorizzazione demani collettivi - Svolge attività di programmazione, anche attraverso la predisposizione di proposte legislative, di concerto con l'Area "Rapporti Istituzionali ...", o piani di intervento, per la tutela, la valorizzazione e la conservazione del demanio collettivo che riveste particolare interesse agricolo, forestale ed ambientale. Cura, altresì, la promozione per una corretta gestione dei demani collettivi facendosi carico di intese tra i soggetti interessati affinché gli enti titolari di tali diritti possano beneficiare di finanziamenti al fine di valorizzare per tali territori le attività agricole, zootecniche e forestali. Provvede all'effettuazione di studi ed indagini conoscitive volte alla predisposizione della carta degli usi civici. Cura la tenuta dell'albo dei periti demaniali.

Calamità naturali - Provvede agli adempimenti connessi all'individuazione dei comprensori territoriali colpiti da calamità naturale o da altri eventi eccezionali, nonché da avverse condizioni atmosferiche o da fitopatie. Cura e coordina la gestione degli interventi contributivi, anche a carattere assicurativo e preventivo, per il risarcimento dei danni e per la ricostituzione del potenziale agricolo, da corrispondere alle aziende agricole, singole o associate, od alle cooperative danneggiate dal verificarsi di tali eventi. Coordina gli interventi connessi con i consorzi di difesa dalle avversità alle colture agrarie e agli allevamenti zootecnici. Adempie alle necessità collegate a compiti di coordinamento, sia di strutture dell'amministrazione regionale che di altri enti ed istituti operanti nel territorio regionale, delle iniziative inerenti il monitoraggio delle conseguenze derivanti dalle variazioni climatiche e promuove specifici interventi in materia.

Credito - Promuove, attua e gestisce interventi in materia di credito agrario di esercizio e di miglioramento, ivi compresi gli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà. Cura i flussi finanziari con gli istituti di credito e ne effettua il relativo monitoraggio.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA TERRITORIO RURALE. CREDITO.

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie giuridico amministrative;

Laurea in materie tecnico scientifiche;

Laurea in materie economiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza nella gestione di rapporti con soggetti pubblici o privati esterni all'amministrazione;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in materia di gestione dei procedimenti relativi ad usi civici e demani collettivi.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80

(soggetto richiedente)

UFFICI DELL'AREA TERRITORIO RURALE. CREDITO.

Ufficio A: Usi Civici e Demanio Collettivo

Liquidazione usi civici – Cura lo svolgimento delle attività tecniche ed amministrative per la sistemazione degli usi civici finalizzati a:

- liquidazioni di usi civici su terre private che hanno mantenuto la loro natura di terreni agricoli;
- legittimazione o reintegra delle terre del demanio collettivo quotizzate in base ai piani di ripartizione;
- mutamenti di destinazione;
- alienazioni e permutate;
- affrancazione di canoni e trasformazioni in enfiteusi perpetua di terreni del demanio collettivo.

Svolge attività di vigilanza e controllo sulla programmazione territoriale in materia urbanistica con riferimento alla compromissione dei diritti civici, in relazione all'approvazione degli strumenti di programmazione territoriale. Provvede allo svolgimento delle attività di controllo sulle opere pubbliche realizzate sul territorio regionale, nell'ambito delle conferenze di servizio.

Tutela e valorizzazione demani collettivi - Svolge attività di programmazione, anche attraverso la predisposizione di proposte legislative, di concerto con l'Area "Rapporti Istituzionali ...", o piani di intervento, per la tutela, la valorizzazione e la conservazione del demanio collettivo che riveste particolare interesse agricolo, forestale ed ambientale. Cura, altresì, la promozione per una corretta gestione dei demani collettivi facendosi carico di intese tra i soggetti interessati affinché gli enti titolari di tali diritti possano beneficiare di finanziamenti al fine di valorizzare per tali territori le attività agricole, zootecniche e forestali. Provvede all'effettuazione di studi ed indagini conoscitive volte alla predisposizione della carta degli usi civici. Cura la tenuta dell'albo dei periti demaniali.

Ufficio B: Credito. Calamità naturali

Calamità naturali - Provvede agli adempimenti connessi alla individuazione dei comprensori territoriali colpiti da calamità naturale o da altri eventi eccezionali, nonché da avverse condizioni atmosferiche o da fitopatie. Cura e coordina la gestione degli interventi contributivi, anche a carattere assicurativo e preventivo, per il risarcimento dei danni e per la ricostituzione del potenziale agricolo, da corrispondere alle aziende agricole, singole o associate, od alle cooperative danneggiate dal verificarsi di tali eventi. Coordina gli interventi connessi con i consorzi di difesa dalle avversità alle colture agrarie e agli allevamenti zootecnici. Adempie alle necessità collegate a compiti di coordinamento, sia di strutture dell'amministrazione regionale che di altri enti ed istituti operanti nel territorio regionale, delle iniziative inerenti il monitoraggio delle conseguenze derivanti dalle variazioni climatiche e promuove specifici interventi in materia.

Credito - Promuove, attua e gestisce interventi in materia di credito agrario di esercizio e di miglioramento, ivi compresi gli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà. Cura i flussi finanziari con gli istituti di credito e ne effettua il relativo monitoraggio.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO A: USI CIVICI E DEMANIO COLLETTIVO

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Diploma di laurea in materie tecnico scientifiche, in giuridico amministrative, economiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza in materia di gestione degli strumenti giuridici per la liquidazione degli usi civici.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....
Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO B: CREDITO. CALAMITÀ NATURALI

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Diploma di laurea in materie tecnico scientifiche, in giuridico amministrative, in materie economiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza in materia di gestione degli strumenti per la valutazione dei danni da calamità naturali.

Esperienza in materia di gestione degli strumenti per il credito in agricoltura.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

AREA
QUALITÀ AGROALIMENTARE E PROMOZIONE. SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

Educazione alimentare - Promuove e coordina le attività connesse all'educazione alimentare ed all'orientamento dei consumi alimentari, con riguardo alle produzioni agricole regionali tipiche e di qualità e particolare attenzione alle attività nelle scuole.

Sicurezza alimentare - Promuove, coordina ed attua, nell'ambito delle iniziative volte a garantire la sicurezza degli alimenti e la tutela del consumatore, d'intesa con i dirigenti d'area e di ufficio cui è attribuita la responsabilità delle singole filiere e dei distretti, attività concernenti la tracciabilità, la rintracciabilità e l'etichettatura dei prodotti nonché l'introduzione di sistemi volontari di certificazione.

Qualità alimentare - Gestisce i processi di riconoscimento comunitario della denominazioni di origine e dei marchi dei prodotti agroalimentari nelle sue diverse articolazioni

Servizi di sviluppo agricolo - Provvede, per le questioni di carattere orizzontale oltre che in coordinamento con le altre Aree della Direzione, alla gestione di piani, programmi e progetti in materia di servizi di sviluppo agricolo e di consulenza aziendale, ivi comprese le attività di assistenza tecnica polivalente e specialistica, divulgazione e dimostrazione agraria, servizi di gestione ed ausiliari, aggiornamento dei tecnici.

Promuove, coordina ed attua le attività di informazione socio-economica,

Provvede, per quanto di competenza regionale, agli adempimenti connessi all'istituzione ed al funzionamento dei Centri di Assistenza Agricola (CAA).

Promozione - Provvede, coordinandosi con le attività che vengono svolte a livello di filiera, ad attuare le attività connesse alla promozione ed alla valorizzazione di produzioni laziali tipiche, tradizionali e di qualità, la partecipazione e/o l'organizzazione di manifestazioni fieristiche e di mercati o la realizzazione di azioni di marketing, ivi comprese quelle di valorizzazione degli itinerari turistico-eno-gastronomico del territorio, e della caratterizzazione territoriale delle produzioni agricole ed agroalimentari laziali.

Organizzazione eventi - Su indicazione e richiesta del Direttore, provvede a gestire, sotto il profilo dell'immagine, tutti gli eventi quali convegni e manifestazioni in genere, compresi i tavoli pubblici di partenariato e concertazione, realizzati dalla Direzione Agricoltura e/o patrocinati da essa provvedendo, altresì alla individuazione di appositi concessionari di spazi pubblicitari per stipulare con essi contratti finalizzati alla realizzazione di introiti pubblicitari anche sotto forma di sponsorizzazioni alle menzionate manifestazioni

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA QUALITÀ AGROALIMENTARE E PROMOZIONE. SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico scientifiche;

Laurea in materie economico – sociali

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in materia di organizzazione e gestione di attività di divulgazione e formazione professionale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in materia di organizzazione e gestione di attività di assistenza tecnica e consulenza alle aziende agricole;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, nella gestione di procedimenti di affidamento a soggetti terzi di servizi di qualsiasi natura e durata;

Esperienza, a qualsiasi titolo, maturata in marketing e promozione;

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80

(soggetto richiedente)

UFFICI DELL'AREA QUALITÀ AGROALIMENTARE E PROMOZIONE. SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

Ufficio A: Servizi di Sviluppo Agricolo

Servizi di sviluppo agricolo - Provvede, per le questioni di carattere orizzontale oltre che in coordinamento con le altre Aree della Direzione, alla gestione di piani, programmi e progetti in materia di servizi di sviluppo agricolo e di consulenza aziendale, ivi comprese le attività di assistenza tecnica polivalente e specialistica, divulgazione e dimostrazione agraria, servizi di gestione ed ausiliari, aggiornamento dei tecnici.

Promuove, coordina ed attua le attività di informazione socio-economica,

Provvede, per quanto di competenza regionale, agli adempimenti connessi all'istituzione ed al funzionamento dei Centri di Assistenza Agricola (CAA).

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO A: SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO.

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Diploma di laurea in materie tecnico scientifiche, in materie giuridico amministrative, in materie economico – sociali.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, maturata in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza maturata, a qualsiasi titolo, nella gestione dei processi di controllo della qualità e sanità degli alimenti.

Esperienza maturata, a qualsiasi titolo, nella progettazione o controllo di servizi di assistenza tecnica, consulenza, divulgazione, formazione.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....
Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

AREA
FILIERE VEGETALI E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

Azioni di supporto Rileva i fabbisogni in materia di ricerca e sperimentazione, di assistenza tecnica e divulgazione, di trasferimento delle innovazioni per il miglioramento e la razionalizzazione dei processi produttivi, nonché i fabbisogni di formazione ed aggiornamento professionale di tecnici e agricoltori operanti nel settore delle produzioni vegetali. Collabora con l'ufficio Sistema informativo e con le Aree competenti in materia di Servizi di sviluppo agricolo, Ricerca e sperimentazione, per la predisposizione dei relativi programmi di intervento. Predisporre ed attua iniziative per la promozione ed il finanziamento di servizi alle aziende Agricole operanti nel comparto delle produzioni vegetali. Effettua analisi di mercato e definisce strategie per la programmazione di settore. Gestisce i procedimento di riconoscimento, finanziamento e controllo delle organizzazioni dei produttori agricoli, comparto produzioni vegetali.

Produzione e sostegno alle imprese - Definisce e coordina, curandone l'attuazione attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, programmi specifici di intervento per lo sviluppo dei settori produttivi vegetali e per il sostegno delle aziende. Coordina e cura l'attuazione delle attività connesse alle organizzazioni comuni di mercato dei settori vegetali, ivi compresa la gestione di premi e quote di produzione, qualora demandata alla Regione, nonché delle attività di controllo e vigilanza. Cura e coordina gli interventi per il miglioramento qualitativo, la valorizzazione e la qualificazione delle produzioni vegetali, ivi compresi gli interventi a sostegno della cooperazione.

Trasformazione e commercializzazione - Coordina le attività per la promozione e la qualificazione delle attività di trasformazione delle produzioni agricole di origine vegetale. Predisporre e coordina, curandone l'attuazione attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, programmi specifici di intervento per il miglioramento delle condizioni di conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti vegetali. Promuove, in collaborazione con la competente Area, gli interventi di filiera elaborando modelli procedurali omogenei e coordinati con gli strumenti di programmazione regionale, e promuovendo gli accordi di filiera fra aziende di produzione, agroindustria e grande distribuzione organizzata.

Agricoltura biologica ed ecocompatibile - Provvede all'attuazione ed al coordinamento degli interventi volti all'introduzione od al mantenimento di metodi di produzione biologica o ecocompatibili ed alla corresponsione delle indennità compensative a favore delle aziende ubicate in zone svantaggiate. Promuove la programmazione agroambientale e le attività di controllo e valorizzazione dell'agricoltura biologica. Promuove, in collaborazione con la competente Area, gli interventi di filiera elaborando modelli procedurali omogenei e coordinati con gli strumenti di programmazione regionale, e promuovendo gli accordi di filiera fra aziende di produzione, agroindustria e grande distribuzione organizzata.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA FILIERE VEGETALI E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico scientifiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in materia di organizzazione e gestione di procedimenti che abbiano a conclusione l'erogazione di benefici finanziari pubblici;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in materia di valutazione ed approvazione di progetti di investimento in agricoltura, nell'agroindustria e nel territorio rurale;

Esperienza pluriennale nelle di attività di monitoraggio finanziario e fisico dei programmi di intervento pubblico

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80

(soggetto richiedente)

UFFICI DELL'AREA
FILIERE VEGETALI E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

Ufficio A: Gestione degli interventi nelle Filiere vegetali.

Azioni di supporto Rileva i fabbisogni in materia di ricerca e sperimentazione, di assistenza tecnica e divulgazione, di trasferimento delle innovazioni per il miglioramento e la razionalizzazione dei processi produttivi, nonché i fabbisogni di formazione ed aggiornamento professionale di tecnici e agricoltori operanti nel settore delle produzioni vegetali. Collabora con l'ufficio Sistema informativo e con le Aree competenti in materia di Servizi di sviluppo agricolo, Ricerca e sperimentazione, per la predisposizione dei relativi programmi di intervento. Predisporre ed attua iniziative per la promozione ed il finanziamento di servizi alle aziende Agricole operanti nel comparto delle produzioni vegetali. Effettua analisi di mercato e definisce strategie per la programmazione di settore. Gestisce i procedimenti di riconoscimento, finanziamento e controllo delle organizzazioni dei produttori agricoli, comparto produzioni vegetali.

Produzione e sostegno alle imprese - Definisce e coordina, curandone l'attuazione attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, programmi specifici di intervento per lo sviluppo dei settori produttivi vegetali e per il sostegno delle aziende. Coordina e cura l'attuazione delle attività connesse alle organizzazioni comuni di mercato dei settori vegetali, ivi compresa la gestione di premi e quote di produzione, qualora demandata alla Regione, nonché delle attività di controllo e vigilanza. Cura e coordina gli interventi per il miglioramento qualitativo, la valorizzazione e la qualificazione delle produzioni vegetali, ivi compresi gli interventi a sostegno della cooperazione.

Trasformazione e commercializzazione - Coordina le attività per la promozione e la qualificazione delle attività di trasformazione delle produzioni agricole. Predisporre e coordina, curandone l'attuazione attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, programmi specifici di intervento per il miglioramento delle condizioni di conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti vegetali. Promuove, in collaborazione con la competente Area, gli interventi di filiera elaborando modelli procedurali omogenei e coordinati con gli strumenti di programmazione regionale, e promuovendo gli accordi di filiera fra aziende di produzione, agroindustria e grande distribuzione organizzata.

Ufficio B: Produzioni agricole ed Agroalimentari biologiche ed ecocompatibili. Gestione Interventi.

Agricoltura biologica ed ecocompatibile - Provvede all'attuazione ed al coordinamento degli interventi volti all'introduzione od al mantenimento di metodi di produzione biologica o ecocompatibili ed alla corresponsione delle indennità compensative a favore delle aziende ubicate in zone svantaggiate. Promuove la programmazione agroambientale e le attività di controllo e valorizzazione dell'agricoltura biologica. Promuove, in collaborazione con la competente Area, gli interventi di filiera elaborando modelli procedurali omogenei e coordinati con gli strumenti di programmazione regionale, e promuovendo gli accordi di filiera fra aziende di produzione, agroindustria e grande distribuzione organizzata.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO A: GESTIONE DEGLI INTERVENTI NELLE FILIERE VEGETALI

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Diploma di laurea in materie tecnico scientifiche, in materie economiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, acquisita in materie attinenti alla programmazione e gestione di interventi nel settore delle produzioni vegetali.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....
Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO B: FILIERE PRODUZIONI AGRICOLE ED AGROALIMENTARI BIOLOGICHE ED ECOCOMPATIBILI. GESTIONE INTERVENTI.

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Diploma di laurea in materie tecnico scientifiche, in materie economiche

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, acquisita in materie attinenti alla programmazione e gestione di interventi nel settore delle ecocompatibili.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....
Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

AREA
FILIERE ZOOTECNICHE E PRODUZIONI AGROALIMENTARI .

Azioni di supporto Rileva i fabbisogni in materia di ricerca e sperimentazione, di assistenza tecnica e divulgazione, di trasferimento delle innovazioni per il miglioramento e la razionalizzazione dei processi produttivi, nonché i fabbisogni di formazione ed aggiornamento professionale di tecnici e agricoltori operanti nel settore delle produzioni animali e zootecniche. Collabora con l'ufficio Sistema informativo e con le Aree competenti in materia di Servizi di sviluppo agricolo, Ricerca e sperimentazione, per la predisposizione dei relativi programmi di intervento. Predisporre ed attua iniziative per la promozione ed il finanziamento di servizi alle aziende Agricole operanti nel comparto delle produzioni animali e zootecniche. Svolge attività di vigilanza sulle Associazioni degli allevatori. Provvede, per quanto di competenza, alle attività connesse alla disciplina della riproduzione animale ed al controllo delle epizootie. Provvede all'attuazione ed al coordinamento delle iniziative per l'incremento ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico regionale e delle produzioni animali. Effettua analisi di mercato e definisce strategie per la programmazione di settore. Gestisce i procedimenti di riconoscimento, finanziamento e controllo delle organizzazioni dei produttori agricoli, comparto produzioni animali e zootecniche.

Produzione e sostegno alle imprese - Definisce e coordina, curandone l'attuazione attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, programmi specifici di intervento per lo sviluppo dei settori delle produzioni animali e zootecniche e per il sostegno delle aziende. Coordina e cura l'attuazione delle attività connesse alle organizzazioni comuni di mercato dei settori animali e zootecnico, ivi compresa la gestione di premi e quote di produzione, qualora demandata alla Regione, nonché delle attività di controllo e vigilanza. Cura e coordina gli interventi per il miglioramento qualitativo, la valorizzazione e la qualificazione delle produzioni animali e zootecniche, ivi compresi gli interventi a sostegno della cooperazione.

Trasformazione e commercializzazione - Coordina le attività per la promozione e la qualificazione delle attività di trasformazione delle produzioni agricole. Predisporre e coordina, curandone l'attuazione attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, programmi specifici di intervento per il miglioramento delle condizioni di conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti vegetali. Promuove, in collaborazione con la competente Area, gli interventi di filiera elaborando modelli procedurali omogenei e coordinati con gli strumenti di programmazione regionale, e promovendo gli accordi di filiera fra aziende di produzione, agroindustria e grande distribuzione organizzata

Filiera ittica: Provvede alla regolamentazione della pesca ed alla tutela della fauna ittica. Promuove le iniziative volte allo sviluppo dell'acquacoltura e delle attività connesse, ivi compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti ittici. Cura la gestione ed il coordinamento degli interventi contributivi a favore delle imprese che operano in tale settore, incluse le misure previste nell'ambito dei programmi e dei regimi comunitari per lo sviluppo del comparto.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA PRODUZIONI ZOOTECNICHE ED AGROALIMENTARI

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico scientifiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in materia di organizzazione e gestione di procedimenti che abbiano a conclusione l'erogazione di benefici finanziari pubblici;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in materia di valutazione ed approvazione di progetti di investimento in agricoltura, nell'agroindustria e nel territorio rurale;

Esperienza pluriennale nelle attività di monitoraggio finanziario e fisico dei programmi di intervento pubblico

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80

(soggetto richiedente)

UFFICI DELL'AREA
FILIERE ZOOTECHNICHE E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

Ufficio A: Gestione Interventi nelle Filiere Zootecniche.

Azioni di supporto - Rileva i fabbisogni in materia di ricerca e sperimentazione, di assistenza tecnica e divulgazione, di trasferimento delle innovazioni per il miglioramento e la razionalizzazione dei processi produttivi, nonché i fabbisogni di formazione ed aggiornamento professionale di tecnici e agricoltori operanti nel settore delle produzioni animali e zootecniche. Collabora con l'ufficio Sistema informativo e con le Aree competenti in materia di Servizi di sviluppo agricolo, Ricerca e sperimentazione, per la predisposizione dei relativi programmi di intervento. Predisporre ed attua iniziative per la promozione ed il finanziamento di servizi alle aziende Agricole operanti nel comparto delle produzioni animali e zootecniche. Svolge attività di vigilanza sulle Associazioni degli allevatori. Provvede, per quanto di competenza, alle attività connesse alla disciplina della riproduzione animale ed al controllo delle epizootie. Provvede all'attuazione ed al coordinamento delle iniziative per l'incremento ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico regionale e delle produzioni animali. Effettua analisi di mercato e definisce strategie per la programmazione di settore. Gestisce i procedimenti di riconoscimento, finanziamento e controllo delle organizzazioni dei produttori agricoli, comparto produzioni animali e zootecniche.

Produzione e sostegno alle imprese - Definisce e coordina, curandone l'attuazione attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, programmi specifici di intervento per lo sviluppo dei settori delle produzioni animali e zootecniche e per il sostegno delle aziende. Coordina e cura l'attuazione delle attività connesse alle organizzazioni comuni di mercato dei settori animali e zootecnico, ivi compresa la gestione di premi e quote di produzione, qualora demandata alla Regione, nonché delle attività di controllo e vigilanza. Cura e coordina gli interventi per il miglioramento qualitativo, la valorizzazione e la qualificazione delle produzioni animali e zootecniche, ivi compresi gli interventi a sostegno della cooperazione.

Trasformazione e commercializzazione - Coordina le attività per la promozione e la qualificazione delle attività di trasformazione delle produzioni agricole. Predisporre e coordina, curandone l'attuazione attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, programmi specifici di intervento per il miglioramento delle condizioni di conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti vegetali. Promuove, in collaborazione con la competente Area, gli interventi di filiera elaborando modelli procedurali omogenei e coordinati con gli strumenti di programmazione regionale, e promovendo gli accordi di filiera fra aziende di produzione, agroindustria e grande distribuzione organizzata

Ufficio B: Filiera ittica

Provvede alla regolamentazione della pesca ed alla tutela della fauna ittica. Promuove le iniziative volte allo sviluppo dell'acquacoltura e delle attività connesse, ivi compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti ittici. Cura la gestione ed il coordinamento degli interventi contributivi a favore delle imprese che operano in tale settore, incluse le misure previste nell'ambito dei programmi e dei regimi comunitari per lo sviluppo del comparto.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO A: GESTIONE DEGLI INTERVENTI. NELLE FILIERE ZOOTECHNICHE

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Diploma di laurea in materie tecnico scientifiche, in materie economiche ed umanistiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, acquisita in materie attinenti alla gestione e programmazione di interventi nel settore delle produzioni animali.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO B: FILIERA ITTICA.

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Diploma di laurea in materie tecnico scientifiche, in materie economiche ed umanistiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, acquisita in materie attinenti la programmazione di interventi territoriali produttivi ed ambientali.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....
Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

AREA
CONTROLLI E SERVIZIO ISPETTIVO

Servizio Ispettivo - Organizza, coordina ed esegue il sistema delle verifiche ispettive della Direzione Regionale Agricoltura orientato al controllo del rispetto delle disposizioni normative e procedurali, da parte delle strutture regionali e di quelle di soggetti terzi, nell'esecuzione dei compiti affidati relativi alla applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali siano esse connesse o meno con l'erogazione di interventi finanziari pubblici.
Si rapporta con la struttura regionale responsabile dell'Internal Audit.

Controlli - Organizza e coordina il sistema dei controlli nell'ambito di programmi comunitari per lo Sviluppo Rurale, conformemente a quanto previsto nel sistema delle procedure e nel relativo modello organizzativo. Organizza e coordina il sistema dei controlli nell'ambito dei programmi comunitari in materia di pesca. Organizza e coordina il sistema dei controlli necessario alla verifica della corretta applicazione delle procedure di erogazione degli interventi finanziari pubblici, comunitari, nazionali e regionali, attuati dall'amministrazione regionale a beneficio di soggetti privati e pubblici.

Organizza, dispone ed effettua i controlli di secondo e di terzo livello, relativamente ai procedimenti che si concludono con provvedimenti di autorizzazione, di concessione e di erogazione di contributi pubblici. Attua i controlli per i quali è richiesta l'esecuzione degli stessi da parte di struttura terza rispetto alle Autorità di Gestione. Gestisce le attività connesse alle utenze macchine agricole (UMA).

Attività legale - Supporta il Direttore, sentiti i Dirigenti delle aree della Direzione competenti per materia e di concerto con l'area Avvocatura, nella gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale che coinvolge la Direzione. Predisporre, gestisce ed aggiorna periodicamente il sistema di monitoraggio, anche mediante strumenti informatizzati, del contenzioso amministrativo e giurisdizionale generato in connessione con l'erogazione interventi finanziari pubblici, comunitari, nazionali e regionali, attuati dall'amministrazione regionale a beneficio di soggetti privati e pubblici.

Controllo ARSIAL - Provvede alla vigilanza e controllo dell'ARSIAL nell'ambito della normativa che regola l'Agenzia.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA CONTROLLI E SERVIZIO ISPETTIVO

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie tecnico scientifiche;

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie economico ed umanistiche.

Costituisce un ulteriore elemento di valutazione il possesso del diploma di laurea in materie tecnico scientifiche, in materie giuridico amministrative;

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'Area;

Esperienza in materia di gestione degli strumenti di controllo anche amministrativo dei progetti che comportino l'erogazione di contributi pubblici.

Esperienza in materia di gestione degli strumenti per la valutazione della conformità procedimentale nell'esecuzione dei procedimenti amministrativi.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80

(soggetto richiedente)

**UFFICI DELL'AREA
CONTROLLI E SERVIZIO ISPETTIVO.**

Ufficio A : Controlli e Attività legale.

Controlli - Organizza e coordina il sistema dei controlli nell'ambito di programmi comunitari per lo Sviluppo Rurale, conformemente a quanto previsto nel sistema delle procedure e nel relativo modello organizzativo. Organizza e coordina il sistema dei controlli nell'ambito dei programmi comunitari in materia di pesca. Organizza e coordina il sistema dei controlli necessario alla verifica della corretta applicazione delle procedure di erogazione degli interventi finanziari pubblici, comunitari, nazionali e regionali, attuati dall'amministrazione regionale a beneficio di soggetti privati e pubblici.

Organizza, dispone ed effettua i controlli di secondo e di terzo livello, relativamente ai procedimenti che si concludono con provvedimenti di autorizzazione, di concessione e di erogazione di contributi pubblici.

Attua i controlli per i quali è richiesta l'esecuzione degli stessi da parte di struttura terza rispetto alle Autorità di Gestione, Gestisce le attività connesse alle utenze macchine agricole (UMA)

Attività legale – Predisporre, gestisce ed aggiorna periodicamente il sistema di monitoraggio, anche mediante strumenti informatizzati, del contenzioso amministrativo e giurisdizionale generato in connessione con l'erogazione interventi finanziari pubblici, comunitari, nazionali e regionali, attuati dall'amministrazione regionale a beneficio di soggetti privati e pubblici.

Predisporre, d'intesa con i Dirigenti delle aree della Direzione competenti per materia e, quando necessario di concerto con l'area Avvocatura, gli atti necessari alla gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale che coinvolge la Direzione.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO A: Controlli e Attività legale

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie tecnico scientifiche;

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie economico ed umanistiche.

Costituisce un ulteriore elemento di valutazione il possesso del diploma di laurea in materie tecnico scientifiche, in materie giuridico amministrative

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza in materia di gestione degli strumenti di controllo anche amministrativo dei progetti che comportino l'erogazione di contributi pubblici.

Esperienza in materia di gestione degli strumenti per la valutazione della conformità procedimentale nell'esecuzione dei procedimenti amministrativi.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....
Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

AREA
RAPPORTI AGRICOLTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

Caccia - Provvede alla pianificazione faunistico-venatoria ivi compresa la definizione e gestione del piano faunistico-venatorio regionale e la disciplina dell'esercizio venatorio; Gestisce gli interventi, per quanto di competenza dell'assessorato all'agricoltura, in materia di protezione della fauna selvatica promuovendo e coordinando, per il tramite delle province, le attività degli istituti faunistici quali gli ATC, le Aziende Faunistico Venatorie, le Aziende Agro Turistico Venatorie, ecc., svolgendo anche funzioni di raccordo con l'Assessorato all'Ambiente e con gli enti operanti nella valorizzazione e protezione dell'ambiente quali gli enti gestori delle aree naturali protette;

Diversificazione delle attività agricole. Multifunzionalità - Cura e coordina gli interventi per la diversificazione delle attività agricole e delle attività affini, attraverso l'incentivazione di iniziative volte alla qualificazione e valorizzazione delle imprese agricole ed alla differenziazione del reddito. Promuove e coordina le iniziative e gli interventi orientati alla multifunzionalità delle imprese agricole curando gli interventi in materia di agriturismo, turismo rurale, fattorie didattiche, ippoturismo, ittioturismo, ristorazione collettiva, ecc.

Rapporti ambiente e territorio – Svolge attività, a supporto della programmazione e della gestione, relative agli aspetti ambientali e territoriali correlati alle attività agricole e zootecniche. Provvede, per quanto di competenza della Regione, alla realizzazione e gestione del servizio agrometeorologico e pedologico regionale. Realizza elaborazioni e cartografie tematiche e derivate ad uso applicativo.

Gestione del territorio - Provvede alle attività inerenti la ricomposizione fondiaria, promuovendo interventi volti alla formazione, ampliamento o accorpamento delle strutture aziendali, nonché al coordinamento delle attività connesse ai contratti agrari ed al riconoscimento delle qualifiche di coltivatore. Attua gli interventi volti a promuovere il prepensionamento in agricoltura. Cura e coordina le iniziative per la sistemazione e ristrutturazione delle infrastrutture a servizio delle aziende agricole nell'ambito del territorio rurale. Provvede all'attuazione ed al coordinamento di interventi per favorire l'accesso e la disponibilità di servizi essenziali per le popolazioni rurali finalizzati al miglioramento della qualità della vita. Promuove, coordina ed incentiva le iniziative e le attività volte alla tutela e valorizzazione del paesaggio rurale.

Gestione delle filiere del Legno e delle Bioenergie - Promuove, cura e coordina gli interventi finalizzati alla realizzazione, costituzione ed utilizzazione di fonti agricole, sia individuali che collettive, private o pubbliche, per le bioenergie. Promuove gli accordi di filiera per l'utilizzazione delle bioenergie. Cura e coordina gli interventi per la valorizzazione e la qualificazione delle produzioni bioenergetiche e forestali.

Foreste - Provvede al coordinamento ed alla gestione delle misure di intervento introdotte per il sostegno della meccanizzazione forestale, degli investimenti diretti a migliorare e razionalizzare la raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della silvicoltura, della forestazione produttiva, del vivaismo forestale e della tutela delle risorse genetiche nel settore forestale, dell'imboschimento delle superfici agricole.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA RAPPORTI AGRICOLTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico scientifiche; Laurea in materie economico sociali.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in materia di programmazioni e gestioni territoriale ed ambientale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, nella gestione di attività di rilevazione e monitoraggio delle evoluzioni fisiche strutturali ed ambientali del territorio regionale

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, nella gestione di provvedimenti connessi alle ricomposizioni fondiarie e dei servizi al territorio.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80

(soggetto richiedente)

Ufficio A: Caccia. Gestione del territorio. Filiera Legno e bioenergie.

Rapporti ambiente e territorio – Svolge attività, a supporto della programmazione e della gestione, relative agli aspetti ambientali e territoriali correlati alle attività agricole e zootecniche. Provvede, per quanto di competenza della Regione, alla realizzazione e gestione del servizio agrometeorologico e pedologico regionale. Realizza elaborazioni e cartografie tematiche e derivate ad uso applicativo.

Gestione del territorio - Provvede alle attività inerenti la ricomposizione fondiaria, promuovendo interventi volti alla formazione, ampliamento o accorpamento delle strutture aziendali, nonché al coordinamento delle attività connesse ai contratti agrari ed al riconoscimento delle qualifiche di coltivatore. Attua gli interventi volti a promuovere il prepensionamento in agricoltura. Cura e coordina le iniziative per la sistemazione e ristrutturazione delle infrastrutture a servizio delle aziende agricole nell'ambito del territorio rurale. Provvede all'attuazione ed al coordinamento di interventi per favorire l'accesso e la disponibilità di servizi essenziali per le popolazioni rurali finalizzati al miglioramento della qualità della vita. Promuove, coordina ed incentiva le iniziative e le attività volte alla tutela e valorizzazione del paesaggio rurale.

Caccia - Provvede alla pianificazione faunistico-venatoria ivi compresa la definizione del piano faunistico-venatorio regionale e la disciplina dell'esercizio venatorio; Gestisce gli interventi, per quanto di competenza dell'assessorato all'agricoltura, in materia di protezione della fauna selvatica promuovendo e coordinando, per il tramite delle province, le attività degli istituti faunistici quali gli ATC, le Aziende Faunistico Venatorie, le Aziende Agro Turistico Venatorie, ecc., svolgendo anche funzioni di raccordo con l'Assessorato all'Ambiente e con gli enti operanti nella valorizzazione e protezione dell'ambiente quali gli enti gestori delle aree naturali protette;

Gestione delle filiere del Legno e delle Bioenergie: Promuove, cura e coordina gli interventi finalizzati alla realizzazione, costituzione ed utilizzazione di fonti agricole, sia individuali che collettive, private o pubbliche, per le bioenergie. Promuove gli accordi di filiera per l'utilizzazione delle bioenergie. Promuove la realizzazione, presso le aziende agricole, di impianti per la produzione di energia da fonti alternative, sia per autoconsumo che per le forniture in rete, nonché di opere ed iniziative per il risparmio energetico. Di concerto con il dirigente dell' Area responsabile degli specifici settori produttivi, definisce e coordina, curandone l'attuazione attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati, programmi specifici di intervento per lo sviluppo delle singole filiere. Promuove gli interventi di filiera elaborando modelli procedurali omogenei e coordinati con gli strumenti di programmazione regionale. Cura e coordina gli interventi per la valorizzazione e la qualificazione delle produzioni bioenergetiche e forestali. Promuove gli interventi di filiera elaborando modelli procedurali omogenei e coordinati con gli strumenti di programmazione regionale. Collabora con la competente Area, alla promozione degli accordi di filiera fra aziende di produzione, agroindustria e grande distribuzione organizzata.

Foreste - Provvede al coordinamento ed alla gestione delle misure di intervento introdotte per il sostegno della meccanizzazione forestale, degli investimenti diretti a migliorare e razionalizzare la raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della silvicoltura, della forestazione produttiva, del vivaismo forestale e della tutela delle risorse genetiche nel settore forestale, dell'imboschimento delle superfici agricole, della produzione di biomasse da essenze arboree finalizzate ad uso energetico.

Ufficio B : Diversificazione attività agricole, Agriturismo e Turismo Rurale.

Diversificazione delle attività agricole. Multifunzionalità - Cura e coordina gli interventi per la diversificazione delle attività agricole e delle attività affini, attraverso l'incentivazione di iniziative volte alla qualificazione e valorizzazione delle imprese agricole ed alla differenziazione del reddito. Promuove e coordina le iniziative e gli interventi orientati alla multifunzionalità delle imprese agricole curando gli interventi in materia di agriturismo, turismo rurale, fattorie didattiche, ippoturismo, ittioturismo, ristorazione collettiva, ecc.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO A: CACCIA. GESTIONE DEL TERRITORIO. FILIERA LEGNO E BIOENERGIE

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie tecnico scientifiche;

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie economico ed umanistiche.

Costituisce un ulteriore elemento di valutazione il possesso del diploma di laurea in materie tecnico scientifiche, in materie economico-sociali

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, acquisita in materie attinenti la costituzione e gestione di banche dati territoriali.

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, acquisita in materie attinenti la costituzione e gestione di supporti cartografici tematici.

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, acquisita in materie attinenti la programmazione di interventi nel settore delle agro energie e della forestazione.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....
Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO B: DIVERSIFICAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, AGRITURISMO E TURISMO RURALE

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie tecnico scientifiche;

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie economico ed umanistiche.

Costituisce un ulteriore elemento di valutazione il possesso del diploma di laurea in materie tecnico scientifiche, in materie economico-sociali

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, acquisita in materie attinenti la programmazione di interventi territoriali produttivi e rurali.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....
Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

AREA
SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI. SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Vigilanza Fitosanitaria: Provvede allo svolgimento delle attività di controllo e certificazione fitosanitaria di vegetali e prodotti vegetali destinati all'importazione e all'esportazione da e verso i paesi terzi e alla relativa organizzazione nonché al rilascio delle autorizzazioni alle sperimentazioni con organismi da quarantena e vegetali di vietata introduzione. Provvede ai controlli periodici obbligatori presso i laboratori di analisi accreditati e i soggetti che svolgono attività di produzione e commercio di vegetali e prodotti vegetali, e al relativo rilascio di autorizzazioni fitosanitarie e di qualità. In tali ambiti, cura la gestione degli archivi, la riscossione della tariffa fitosanitaria, il coordinamento delle attività ispettive e la relativa fornitura della strumentazione e del materiale necessari, nonché gli adempimenti connessi all'aggiornamento del personale responsabile delle ispezioni. Cura altresì i rapporti con il Servizio fitosanitario nazionale e gli adempimenti relativi alla conformità alle norme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi (Reg. 1148/2001/CE).

Difesa Fitosanitaria: Provvede agli adempimenti relativi all'attuazione dei decreti di lotta obbligatoria ai parassiti delle piante. Effettua studi e indagini sulla presenza e dannosità degli organismi nocivi alle piante, con particolare riguardo alle zone protette. Cura la messa a punto di mezzi e metodi di difesa fitosanitaria, la redazione di disciplinari di difesa integrata e gli adempimenti in materia fitoiatrica. Provvede all'aggiornamento dei tecnici e degli agricoltori o utilizzatori di prodotti fitosanitari, alla diagnostica fitosanitaria. Cura gli adempimenti in materia forestale attribuiti al Servizio fitosanitario regionale. In tali ambiti, cura la gestione degli archivi, il coordinamento delle attività ispettive e la fornitura della strumentazione e del materiale necessari, gli adempimenti connessi all'aggiornamento del personale responsabile delle ispezioni nonché i rapporti con il Servizio fitosanitario nazionale.

Risorse Genetiche e Vigilanza Organismi geneticamente Modificati: Provvede alla programmazione e agli adempimenti relativi alle normative in materia di tutela delle risorse genetiche di interesse agrario in via di estinzione e in materia di impiego di organismi geneticamente modificati in agricoltura, anche attraverso l'attivazione di studi, controlli e monitoraggi. Cura l'attuazione dei programmi interregionali in materia di biodiversità agricola e di impiego di fitofarmaci in agricoltura al fine di garantire la sicurezza alimentare. In tali ambiti, cura la gestione degli archivi, la fornitura della strumentazione e del materiale necessari, l'aggiornamento del personale nonché i rapporti con enti pubblici e privati.

Ricerca e sperimentazione - Promuove, coordina ed attua piani, programmi e progetti in materia di ricerca e sperimentazione in agricoltura; Promuove, attua e gestisce, di concerto con le aree di filiera il trasferimento dell'innovazione in agricoltura.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREA SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI. SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Laurea in materie tecnico scientifiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, nell'organizzazione e gestione di servizi ispettivi e di controllo di rilevanza tecnico scientifica.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80

(soggetto richiedente)

UFFICI DELL'AREA
SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Ufficio A: Vigilanza e Difesa Fitosanitaria

Vigilanza Fitosanitaria: Provvede allo svolgimento delle attività di controllo e certificazione fitosanitaria di vegetali e prodotti vegetali destinati all'importazione e all'esportazione da e verso i paesi terzi e alla relativa organizzazione nonché al rilascio delle autorizzazioni alle sperimentazioni con organismi da quarantena e vegetali di vietata introduzione. Provvede ai controlli periodici obbligatori presso i laboratori di analisi accreditati e i soggetti che svolgono attività di produzione e commercio di vegetali e prodotti vegetali, e al relativo rilascio di autorizzazioni fitosanitarie e di qualità. In tali ambiti, cura la gestione degli archivi, la riscossione della tariffa fitosanitaria, il coordinamento delle attività ispettive e la relativa fornitura della strumentazione e del materiale necessari, nonché gli adempimenti connessi all'aggiornamento del personale responsabile delle ispezioni. Cura altresì i rapporti con il Servizio fitosanitario nazionale e gli adempimenti relativi alla conformità alle norme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi (Reg. 1148/2001/CE).

Difesa Fitosanitaria: Provvede agli adempimenti relativi all'attuazione dei decreti di lotta obbligatoria ai parassiti delle piante. Effettua studi e indagini sulla presenza e dannosità degli organismi nocivi alle piante, con particolare riguardo alle zone protette. Cura la messa a punto di mezzi e metodi di difesa fitosanitaria, la redazione di disciplinari di difesa integrata e gli adempimenti in materia fitoiatrica. Provvede all'aggiornamento dei tecnici e degli agricoltori o utilizzatori di prodotti fitosanitari, alla diagnostica fitosanitaria. Cura gli adempimenti in materia forestale attribuiti al Servizio fitosanitario regionale. In tali ambiti, cura la gestione degli archivi, il coordinamento delle attività ispettive e la fornitura della strumentazione e del materiale necessari, gli adempimenti connessi all'aggiornamento del personale responsabile delle ispezioni nonché i rapporti con il Servizio fitosanitario nazionale.

Ufficio B: Risorse Genetiche, Vigilanza Organismi Geneticamente Modificati, Ricerca e Sperimentazione.

Risorse Genetiche e Vigilanza Organismi geneticamente Modificati - Provvede alla programmazione e agli adempimenti relativi alle normative in materia di tutela delle risorse genetiche di interesse agrario in via di estinzione e in materia di impiego di organismi geneticamente modificati in agricoltura, anche attraverso l'attivazione di studi, controlli e monitoraggi. Cura l'attuazione dei programmi interregionali in materia di biodiversità agricola e di impiego di fitofarmaci in agricoltura al fine di garantire la sicurezza alimentare. In tali ambiti, cura la gestione degli archivi, la fornitura della strumentazione e del materiale necessari, l'aggiornamento del personale nonché i rapporti con enti pubblici e privati.

Ricerca e sperimentazione - Promuove, coordina ed attua piani, programmi e progetti in materia di ricerca e sperimentazione in agricoltura; Promuove, attua e gestisce, di concerto con le aree di filiera il trasferimento dell'innovazione in agricoltura.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO A: VIGILANZA E DIFESA FITOSANITARIA

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Diploma di laurea in materie tecnico scientifiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Abilitazione all'esercizio della funzione di ispettore fitosanitario regionale.

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, acquisita in materie attinenti l'esecuzione di controlli per la sicurezza fitosanitaria.

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, acquisita in materie attinenti la costituzione e gestione di banche dati.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....
Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICIO B: RISORSE GENETICHE, VIGILANZA ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI, RICERCA E SPERIMENTAZIONE.

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Diploma di laurea in materie tecnico scientifiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, acquisita in materie attinenti di predisposizione di programmi a valenza territoriale.

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, acquisita in materie attinenti la valutazione di programmi di ricerca e sperimentazione.

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

**AREE DECENTRATE AGRICOLTURA DI
FROSINONE, LATINA, RIETI, ROMA e VITERBO**

Provvedono, nell'ambito provinciale di competenza e sulla base delle direttive impartite, ai rapporti con l'utenza gestendo, anche con l'ausilio dei sistemi informatici ed informativi, le istanze di finanziamento per l'accesso ai regimi di aiuto istituiti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria oltre che le domande per il rilascio di autorizzazioni, certificazioni, qualifiche, attestazioni ed ogni altro provvedimento o atto di competenza.

Espletano gli adempimenti istruttori, compresi i controlli ex ante ed ex-post, relativi alle domande ed istanze ricevute provvedendo poi ad inoltrarne gli esiti alle competenti aree della direzione Agricoltura.

Può svolgere, sulla base di direttive impartite, attività di vigilanza e controllo relative all'applicazione dei regimi comunitari che non comportano erogazioni finanziarie gestite direttamente dalla regione. Svolgono controlli, relativi ai regimi comunitari di sostegno, richiesti dall'AGEA.

In particolare:

Provvedono agli adempimenti istruttori relativi all'attuazione degli interventi per il sostegno alle imprese agricole ed a quelle agroalimentari, in funzione di una ripartizione per filiere di intervento.

Svolgono le attività connesse all'attuazione degli interventi volti all'introduzione od al mantenimento di metodi di produzione biologica o ecocompatibili ed all'accertamento dei diritti alle indennità compensative a favore delle aziende ubicate in zone svantaggiate.

Provvedono all'attuazione delle attività in materia di:

- miglioramento della qualità delle produzioni agricole;
- credito;
- diversificazione delle attività agricole e forestazione;
- calamità naturali;
- pesca;
- infrastrutture rurali;
- rapporti agricoltura/territorio/ambiente.

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

AREE DECENTRATE AGRICOLTURA di FROSINONE, LATINA, RIETI, ROMA E VITERBO

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie tecnico scientifiche;

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie economico ed umanistiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'area.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolarità pluriennale di incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale maturata, a qualsiasi titolo, in strutture complesse ad operatività territoriale.

Capacità professionali:

capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;

capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;

capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;

capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;

eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:
.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 80

(soggetto richiedente)

**UFFICI DELLE AREE DECENTRATE AGRICOLTURA DI
FROSINONE, LATINA, RIETI, ROMA e VITERBO**

Uffici FR/A – LT/A - RI/A – RM/A – VT/A: Produzioni agricole ed agroalimentari

Provvedono agli adempimenti istruttori relativi all'attuazione degli interventi per il sostegno alle imprese agricole ed a quelle agroalimentari, in forma singola ed associata, in particolare nell'ambito del P.S.R. curando gli adempimenti previsti dalle misure dell'ASSE I. Coordinano e curano gli interventi, di rilevanza per il territorio di competenza, in funzione dell'approccio di filiera.

Svolgono le attività connesse alle organizzazioni comuni di mercato, per i territori di competenza, ivi compresa la gestione di premi e quote di produzione, qualora demandata alla Regione, nonché delle attività di controllo e vigilanza.

Uffici FR/B – LT/B - RI/B – RM/B – VT/B - Sviluppo del territorio. Servizi. Qualità delle produzioni

Provvedono agli adempimenti istruttori relativi all'attuazione degli interventi previsti dal P.S.R. nell'ambito delle misure dell'ASSE II e dell'ASSE III. Svolgono le attività connesse all'attuazione degli interventi volti all'introduzione od al mantenimento di metodi di produzione biologica o ecocompatibili ed all'accertamento dei diritti alle indennità compensative a favore delle aziende ubicate in zone svantaggiate.

Provvedono all'attuazione delle attività in materia di:

- miglioramento della qualità delle produzioni agricole;
- credito e calamità.;
- diversificazione delle attività agricole e forestazione;
- calamità naturali;
- pesca;
- infrastrutture rurali;
- rapporti agricoltura/territorio/ambiente

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICI FR/A – LT/A – RI/A – RM/A – VT/A *PRODUZIONI AGRICOLE ED AGROALIMENTARI*

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie giuridico amministrative;

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie tecnico scientifiche;

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie economico ed in materie umanistiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza in materia di gestione di servizi territoriali.

Esperienza in materia di gestione di controlli "in campo".

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)

Schema "A"

Caratteristiche del posto da ricoprire

Denominazione della struttura:

UFFICI FR/B – LT/B – RI/B – RMB2 – VT/B SVILUPPO DEL TERRITORIO. SERVIZI. QUALITA' DELLE PRODUZIONI

Tipo di professionalità richiesta

Titolo di studio:

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie tecnico scientifiche;

Titolo di studio almeno di scuola secondaria superiore in materie economico ed in materie umanistiche.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi o master attinenti alle materie assegnate all'ufficio.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Titolare di pluriennale incarico dirigenziale;

Esperienza pluriennale, a qualsiasi titolo, in strutture che abbiano trattato materie e funzioni assegnate all'ufficio;

Esperienza in materia di gestione di servizi territoriali.

Esperienza in materia di gestione di controlli "in campo".

Capacità professionali:

- capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare:

.....

Valutazione di risultato conseguita come media dell'ultimo triennio non inferiore a 70

(soggetto richiedente)